



**DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'**

**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201**

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901178**

**Del 21-04-2022**

Registro Unico n. 1162  
del 29/04/2022

Protocollo n. 0071413 del  
29/04/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento  
Dott. Luigino Rosati

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data  
28/04/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data  
29/04/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in  
data 29/04/2022

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP: F37H22001340003 - SMARTCIG: ZC335F5AD7 - CIA: VN 22 2M03 - MORLUPO - LAVORI URGENTI PER LA RISOLUZIONE DELL'INFILTRAZIONE D'ACQUA CHE COMPROMETTE LA SALUBRITÀ E LA STABILITÀ DEI LOCALI ADIACENTI ALLA S.P. 17/A MORLUPO CAPENA AL KM 1+250 RIFERITI ALLO STABILE DEL BAR MANZI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 120/2020 (MODIFICATA DALL'ART. 51 DEL DL 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021) - IMPRESA L.D.F. APPALTI SRL - DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;



Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 23.09.2021 recante "Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29.11.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022; visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 recante: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

visto il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto stesso che dispone: "il termine per la deliberazione del



bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022";

vista la Circolare del 04.01.2022 protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2022;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32-15 del 10.3.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Premesso:

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 867 del 31.03.2022 il Dott. Sandro Loretelli, Funzionario tecnico del Servizio 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, è stato nominato Rup dell'intervento: "Morlupo - lavori urgenti per la risoluzione dell'infiltrazione d'acqua che compromette la salubrità e la stabilità dei locali adiacenti alla S.P. 17/a Morlupo Capena al km 1+250 riferiti allo stabile del bar Manzi - CUP: F37H22001340003 - CIG: ZC335F5AD7 - CIA: VN 22 2M03";

che con nota prot. CMRC-2022-0053488 del 24.03.2022, a firma del Dott. Sandro Loretelli e dell'Ing. Gianluca Ferrara, Dirigente del Servizio 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "Morlupo - lavori urgenti per la risoluzione dell'infiltrazione d'acqua che compromette la salubrità e la stabilità dei locali adiacenti alla S.P. 17/a Morlupo Capena al km 1+250 riferiti allo stabile del bar Manzi - CUP: F37H22001340003 - CIG: ZC335F5AD7 - CIA: VN 22 2M03";

che con la medesima nota CMRC-2022-0053488 del 24.03.2022 il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori ai sensi dell' art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, così come emendato dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]" ed ha indicato quale operatore a cui affidare l'esecuzione l'impresa L.D.F. Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via dei Licheni, 12/A – CAP 00040 - C.F./P.IVA 09334861003, selezionato dall'albo della CMRC;

che il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto, all'interno del medesimo Albo fornitori, un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione e di aver verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi)";

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota con il seguente quadro economico:

Lavori a misura	€ 5.783,00



Operai in economia e rimborso a fatture (non soggetto a ribasso)	€ 700,00
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 750,00
Totale somme a base di gara soggette a ribasso	€ 5.783,00
Totale somme non soggette a ribasso	€ 1.450,00
Totale somme a base di gara	€ 7.233,00
IVA 22%	€ 1.591,26
Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 1.000,00
Imprevisti	€ 361,65
Totale somme a disposizione	€ 2.952,91
Totale onere finanziario	€ 10.185,91

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni : [...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione. [...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:



"

## 1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnica del progetto esecutivo dell'intervento

## 2 STATO DELL'ARTE

La S. P. 17/Morlupo – Capena al Km 1+200 c.a altezza Largo G. Roncacci, 3 (edificio del Bar Manzi) si sviluppa nel territorio del Comune di Morlupo.

La larghezza della strada è mediamente 7,50.

La strada è di classifica F.

In particolare si prevede di intervenire con urgenza al la risoluzione dell'infiltrazione d'acqua che compromette la salubrità e la stabilità del locale già citato.

## 3 INTERVENTI DI PROGETTO

L'intervento prevede quindi la verifica dello stato dei luoghi e della tubazione delle acque chiare e la sostituzione della parte ammalorata della tubazione.

La lunghezza complessiva dei diversi tratti d'intervento, ricompresi nelle predette chilometriche è di circa 10 ml.

Pertanto, per la sistemazione dei tratti stradali in questione è previsto il seguente intervento:

Rifacimento del tratto della tubazione stradale mediante:

Scavo e demolizione della tubatura in cemento

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Sostituzione della tubazione

Rinterro, rinfiacco e fpo della fondazione stradale

Mano di attacco

Realizzazione dello strato di base di 7 cm

Realizzazione del tappeto di usura per uno spessore di 3 cm.

## 4 PLANIMETRIE INDICATIVE

## 5 ASPETTI AMBIENTALI PAESAGGISTICI ED URBANISTICI

Gli interventi oggetto del presente progetto:

- si configurano come interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi e pertanto non soggetti ad autorizzazioni paesaggistica ai sensi dell' art. 149 comma 1 lett. a del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 e dell'art. 2 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n° 31;

- per gli stessi non è necessaria la verifica dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del Decreto Legislativo 50/2016 in quanto i lavori non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti;



- inoltre l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati in quanto insiste integralmente su aree già classificate come "viabilità".

#### 6 PIANO DI SICUREZZA DEL CANTIERE

Le opere da realizzarsi sono complessivamente:

- inferiori a 200 uomini / giorno;
- eseguite da una sola impresa.

Per quanto sopra non sono soggette alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Decreto legislativo 81/2008

";

Visto il Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021, pubblicato in G.U. n.129 del 31-5-2021 convertito in Legge n. 108/2021;

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 1) D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo,



[.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].”;

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, modificata dall'art 51 del D.L. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: “[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro[.]”;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

visto l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione”;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione”;

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. “a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico



ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Considerato:

che in data 11.04.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI005969-22, con scadenza presentazione offerta il 13.04.2022, con la quale è stato richiesto alla L.D.F. Appalti srl di presentare la propria offerta relativamente ai lavori "Morlupo - lavori urgenti per la risoluzione dell'infiltrazione d'acqua che compromette la salubrità e la stabilità dei locali adiacenti alla S.P. 17/a Morlupo Capena al km 1+250 riferiti allo stabile del bar Manzi - CUP: F37H22001340003 - CIG: ZC335F5AD7 - CIA: VN 22 2M03" sull'importo a base d'asta di € 5.783,00 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 1.450,00 di cui € 750,00 per oneri della sicurezza ed € 700,00 per operai in economia e rimborso a fatture) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 471,88 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa L.D.F. Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via dei Licheni, 12/A - CAP 00040 - C.F./P.IVA 09334861003, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 5.783,00 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 1.450,00 di cui € 750,00 per oneri della sicurezza ed € 700,00 per rimborso a fatture) offriva un ribasso percentuale del 0,1%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 5.777,22 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 150,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 2.200,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara di importo pari ad € 471,88, per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 7.227,22;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

Visto l'art. 49 della L. 108/2021 recante "Modifiche alla disciplina del subappalto" ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

Visto l'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare il punto 3 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del 49% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;





che la Società, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società L.D.F. Appalti srl;

che, in ottemperanza all'art. 42, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Stefano Orlandi, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con i Rappresentanti Legali dell'impresa affidataria e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'impresa affidataria L.D.F. Appalti srl dei requisiti di qualificazione SOA richiesti in sede di gara, mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 58471/10/00 rilasciata dalla CQOP SOA in data 31/10/2019 con scadenza quinquennale 30/10/2024;

che sono state avviate, dal Servizio n. 1 del Dipartimento II, le verifiche in merito alle autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., rese dalla Società medesima nell'istanza di partecipazione e si sono concluse con esito positivo;

che, pertanto si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'impresa L.D.F. Appalti srl per l'importo di € 7.227,22 (di cui non soggetti a ribasso € 1.450,00 di cui € 750,00 per oneri della sicurezza ed € 700,00 per operai in economia e rimborso a fatture) oltre € 1.589,99 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 8.817,21;

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell' art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

visto l'art. 1, c. 629, lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.mm.ii;

**Preso atto che** la spesa di euro € 10.178,86 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
<b>Programma</b>	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>Titolo</b>	1	SPESE CORRENTI
<b>Macroaggregato</b>	3	ACQUISTO DI SERVIZI



Capitolo/Articolo	103132/2	MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 10.178,86	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: 'Morlupo - lavori urgenti per la risoluzione dell'infiltrazione d'acqua che compromette la salubrità e la stabilità dei locali adiacenti alla S.P. 17/a Morlupo Capena al km 1+250 riferiti allo stabile del bar Manzi - CUP: F37H22001340003 - CIG: ZC335F5AD7 - CIA: VN 22 2M03" per l'importo complessivo di € 10.185,91 così suddiviso:

Lavori a misura	€ 5.783,00
Operai in economia e rimborso a fatture (non soggetto a ribasso)	€ 700,00



Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 750,00
Totale somme a base di gara soggette a ribasso	€ 5.783,00
Totale somme non soggette a ribasso	€ 1.450,00
Totale somme a base di gara	€ 7.233,00
IVA 22%	€ 1.591,26
Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 1.000,00
Imprevisti	€ 361,65
Totale somme a disposizione	€ 2.952,91
Totale onere finanziario	€ 10.185,91

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'esito della procedura n. PI005969-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa L.D.F. Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via dei Licheni, 12/A - CAP 00040 - C.F./P.IVA 09334861003, che ha offerto un ribasso percentuale del 0,1% sull'importo a base dell'affidamento pari ad 7.233,00 (di cui € 1.450,00 non soggette a ribasso) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 471,88, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 7.227,22 oltre € 1.589,99 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 8.817,21;

3. di dichiarare, valutato positivamente il possesso da parte della Società dei requisiti di ordine generale e di ordine economico-finanziari e tecnico organizzativi, l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 2) ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., in capo all'Impresa L.D.F. Appalti srl con sede legale in Ardea (RM) Via dei Licheni, 12/A – CAP 00040 - C.F./P.IVA 09334861003;

4. di dare atto che si procederà, all'esito della dichiarazione di efficacia ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, mediante la procedura informatizzata sul portale gare della CMRC, alla sottoscrizione, con



firma digitale, del relativo documento di stipula;

5. di dare atto che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell' art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto, non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che l'impresa L.D.F. Appalti srl, affidatario dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, ha dichiarato che non intende avvalersi del subappalto ai sensi dell'art.105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) della Legge 120/2020, modificata dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

9. di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207 comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021;

10. di impegnare la somma complessiva di € 10.178,86 (di cui € 8.817,21 in favore dell'impresa L.D.F. Appalti srl, € 361,65 per imprevisti ed € 1.000,00 per rilievi, accertamenti ed indagini) sul capitolo 103132 art. 2 CDR 9210 esercizio 2022;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 10.178,86, come di seguito indicato:

Euro 8.817,21 in favore di L.D.F. APPALTI SRL C.F 09334861003 - VIA DEI LICHENI, 12/A,ARDEA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	1	3	103132/2	9210	21013	2022	2048/0

CIG: ZC335F5AD7

CUP: F37H22001340003

CIA: VN 22 2M03

Euro 361,65 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
------	------	--------	----------	---------	-----	-----	------	-----------



10	5	1	3	103132/2	9210	21013	2022	2049/0
----	---	---	---	----------	------	-------	------	--------

CIA: VN 22 2M03

Euro 1.000,00 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	1	3	103132/2	9210	21013	2022	2050/0

CIA: VN 22 2M03

12. di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa L.D.F. Appalti srl , si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*